

L'anno duemilaquindici, addì **24 novembre** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 0076507 del 19 novembre 2015, nell'Aula Organi Collegiali si è riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno, come integrato con successiva nota rettorale prot. n. 0077289 del 24 novembre 2015.

.....**o m i s s i s**.....

Sono presenti: il Rettore, prof. Eugenio Gaudio ed i componenti del Senato Accademico: prof. Masiani Pro Rettore Vicario, prof. Stefano Biagioli, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Giorgio Graziani, prof. Stefano Catucci, prof. Giuseppe Piras, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Matilde Mastrangelo, prof. Alessandro Saggioro, prof. Giorgio Piras, prof. Emanuele Caglioti, prof.ssa Maria Grazia Betti (entra alle ore 16.13), prof. Felice Cerreto, prof. Giorgio De Toma (entra alle ore 16.13), prof.ssa Susanna Morano, prof. Marco Biffoni, prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof. Augusto D'Angelo, prof. Mauro Rota, Rappresentanti del personale: Pietro Maioli, Roberto Ligia (entra alle ore 16.20), Beniamino Altezza (entra alle ore 16.20), i Rappresentanti degli studenti: Diana Armento (entra alle ore 17.00), Valeria Roscioli, Fabiana Cancrini (entra alle ore 17.00) , Manuel Santu e Stefano Capodieci.

Assistono: il Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. fabrizio Vestroni, prof. Paolo Ridola, prof.ssa AnnaMaria Giovenale, prof. Marco Listanti, prof. Vincenzo Nesi, prof. Stefano Pietro Luigi Asperti, prof. Sebastiano Filetti, prof. Vincenzo Vullo, prof. Paolo Teofilatto, prof. Alessandro Schiesaro, Direttore della Scuola di Studi Avanzati, i ProRettori: Teodoro Valente, Gianni Orlandi, Antonello Folco Biagini e Bruno Botta.

Assenti: i Rappresentanti degli studenti Pierleone Lucatelli.

Assenti giustificati: i Rappresentanti del personale Tiziana Germani e Carlo D'Addio.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**.....



24 NOV. 2015

MOZIONE DEL SENATO ACCADEMICO E DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL SOSTEGNO FINANZIARIO AL DIRITTO ALLO STUDIO E AL SISTEMA UNIVERSITARIO

Il Presidente sottopone all'attenzione del Senato Accademico la mozione di seguito riportata, predisposta dal Prorettore vicario con la collaborazione dei professori: Antonella Polimeni e Bartolomeo Azzaro, a seguito di mandato conferito dal Rettore nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 17 novembre 2015.

Il Presidente evidenzia che nel corso della seduta sono state richieste dai Consiglieri iniziative, già intraprese da altri Atenei, per esprimere il generale senso di disagio per l'insufficienza degli stanziamenti del Governo per il finanziamento dell'Università, della ricerca, del diritto allo studio e per il protrarsi del blocco di contratti e scatti stipendiali dal 2010.

"Il Senato Accademico dell'Università La Sapienza di Roma

Considerato:

- *che la Conferenza dei Rettori delle Università ha segnalato che "solo a ... condizione di un recupero delle risorse tagliate sarà possibile garantire la collaborazione del sistema universitario allo svolgimento del nuovo esercizio VQR 2011-2014" con l'auspicio che "nel corso dei lavori parlamentari trovi spazio la questione cruciale del sostegno finanziario al diritto allo studio";*
- *che il Consiglio Universitario Nazionale, ritenuta "necessaria la partecipazione condivisa e collaborativa della comunità accademica affinché" la VQR 2011-2014 "possa concorrere ad un reale miglioramento del sistema universitario", ha raccomandato alla Sig.ra Ministra di valutare "con attenzione la possibilità di sospendere le procedure della stessa VQR";*
- *il profondo effetto distorsivo che produrrebbe, nella valutazione degli atenei, l'astensione alle procedure VQR prospettata in diverse sedi universitarie e in Sapienza da dipartimenti e gruppi di docenti, in assenza di un significativo segnale di cambiamento delle attuali politiche nei confronti dell'università pubblica che la fanno percepire all'opinione pubblica come un costo insostenibile piuttosto che il come motore della crescita del Paese.*

Premesso che:

- *il taglio del finanziamento programmato dalla legge 133/2008 ha prodotto la sistematica e consistente riduzione del numero degli studenti universitari facendo sì che l'Italia, già oggi l'ultimo paese dell'UE per percentuale di laureati, difficilmente potrà conseguire anche l'obiettivo*



minimale attributo dalla Commissione Europea di avere il 27% dei laureati nell'anno 2020;

- *l'insufficiente finanziamento, con il virtuale blocco del reclutamento dei giovani ricercatori, ha prodotto anche la riduzione e l'invecchiamento del personale docente e tecnico-amministrativo, senza eguali sia in Europa che in ambito OCSE;*
- *i docenti del sistema universitario hanno personalmente contribuito al risanamento economico del Paese assumendo il reiterato blocco delle progressioni stipendiali, unica tra le categorie del pubblico impiego per la quale è ancora in vigore, nonché la rinuncia alle ricostruzioni di carriera e il rallentamento, quando saranno riavviate, delle progressioni economiche.*

Convinto dell'importanza di un processo di valutazione rigoroso e metodologicamente adeguato, che le università italiane prime tra le istituzioni pubbliche hanno già adottato, questo Senato Accademico ritiene che nessun processo di valutazione possa garantire un reale miglioramento del sistema universitario in assenza di risorse adeguate, e pertanto

CHIEDE

al Governo di riconoscere e valorizzare il ruolo strategico che l'università può e deve avere per lo sviluppo del Paese, prevedendo azioni di sostegno concreto al percorso virtuoso già intrapreso dal sistema universitario italiano nell'interesse del Paese, tra cui:

- *la previsione di adeguati finanziamenti che garantiscano il Diritto allo studio che non può essere sostenuto solo dalle azioni, come la riduzione delle tasse di iscrizione, già avviate sui propri bilanci da Sapienza e da alcuni singoli atenei;*
- *la previsione di finanziamenti che garantiscano ai capaci e meritevoli il diritto di accesso alle borse di studio, adeguate per numero ed importo;*
- *il sostegno convinto e immediato alle politiche dell'orientamento in entrata e della collocazione nel mondo del lavoro in uscita;*
- *il finanziamento dei progetti di ricerca nazionali, in misura adeguata agli standard europei;*
- *un programma pluriennale di assunzione di un numero adeguato di Ricercatori di cui all'art.24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010, allo scopo di adeguare il numero dei ricercatori italiani alla media europea;*
- *il finanziamento dal 2016 di un piano straordinario per la chiamata di Professori di seconda fascia, come già previsto dalla L. 220/2010;*
- *l'avvio di un piano straordinario per il reclutamento di Professori di prima fascia;*
- *la rimozione dal 2015, anche al fine di evitare disparità di trattamento con le altre categorie del pubblico impiego, del blocco degli scatti stipendiali per i docenti e il riconoscimento ai fini giuridici del quadriennio 2011-2014;*
- *il rinnovo dei contratti del Personale tecnico-amministrativo, sia per gli aspetti normativi che economici.*



24 NOV. 2015

Questo Senato sollecita la diffusione della presente mozione nelle sedi Parlamentari e chiede al Magnifico Rettore di promuovere presso la CRUI – organo di rappresentanza politica dei Rettori delle università italiane - e il CUN – organo elettivo di rappresentanza dei docenti italiani - un'azione coordinata a livello nazionale al fine di rappresentare le ragioni e le richieste espresse, nel presupposto che la crescita di un Paese che intenda essere competitivo sulla scena internazionale debba passare in primo luogo attraverso la ricerca, la formazione e la diffusione della cultura, missioni primarie dell'Università, e che questo risultato possa essere conseguito solo in un clima di serena valutazione e valorizzazione dell'impegno di ciascuno.”

Il Presidente invita il Senato Accademico ad esprimersi in merito.

uu



DELIBERAZIONE N. 503/15

IL SENATO ACCADEMICO

LETTA

la mozione predisposta dal Prorettore Vicario con la collaborazione dei professori Antonella Polimeni e Bartolomeo Azzaro, in qualità di membri del Consiglio di Amministrazione;

RITENUTO

necessario che il Governo riconosca e valorizzi il ruolo strategico che l'Università può e deve avere per lo sviluppo del Paese;

RITENUTO

di dover accogliere le osservazioni formulate nel corso del dibattito;

Presenti e votanti 30, maggioranza 16: con 29 voti favorevoli del Rettore e dei prof.ri Masiani, Biagioni, Torrisi, Baumgartner, Ragozzino, Zicari, Graziani, Catucci, Piras Giuseppe, Portoghesi Tuzi, Alfonzetti, Mastrangelo, Piras Giorgio, Caglioti, Cerreto, De Toma, Morano, Biffoni, Santoro Passarelli, D'Angelo, Rota, dei Rappresentanti del personale Maioli, Altezza, Ligia, dei Rappresentanti degli studenti Cancrini, Roscioli, Capodieci, Armento e 1 astensione della prof.ssa Betti.

APPROVA

la mozione sul sostegno finanziario al diritto allo studio e al sistema universitario con le seguenti modifiche e/o integrazioni:

nelle premesse:

- **alla fine del secondo capoverso, dopo le parole “in ambito OCSE”, aggiungere le parole “e l’emigrazione di un alto numero di laureati e ricercatori verso prestigiosi atenei esteri, testimonianza dell’ottimo livello formativo dell’università italiana”;**

in merito alle richieste:

- **al primo alinea eliminare le parole “la previsione di”;**
- **al secondo alinea sostituire le parole “adeguate per numero ed importo” con le parole “come esplicitamente previsto dall’art. 34 della Costituzione, anche aggiornando le soglie massime previste dall’applicazione dell’ISSE e ISPE”;**
- **dopo il quarto alinea aggiungere il seguente alinea: “- certezza e stabilità temporale delle procedure di reclutamento in applicazione delle norme vigenti”;**



24 NOV. 2015

- al settimo alinea (ex sesto alinea), sostituire le parole "dal 2016 di un" con le parole "del secondo triennio del";
- all'ultimo alinea dopo le parole "per gli aspetti normativi ed economici" aggiungere le parole "relativi anche al salario accessorio".

E

INVITA

il Rettore a diffondere la stessa nelle sedi Parlamentari e a promuovere, presso la CRUI, il CUN e gli altri Atenei italiani, un'azione coordinata a livello nazionale al fine di rappresentare le ragioni e le richieste espresse per riconoscere e valorizzare il ruolo strategico dell'Università per lo sviluppo del Paese.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

Carlo Musto

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

Eugenio Gaudio